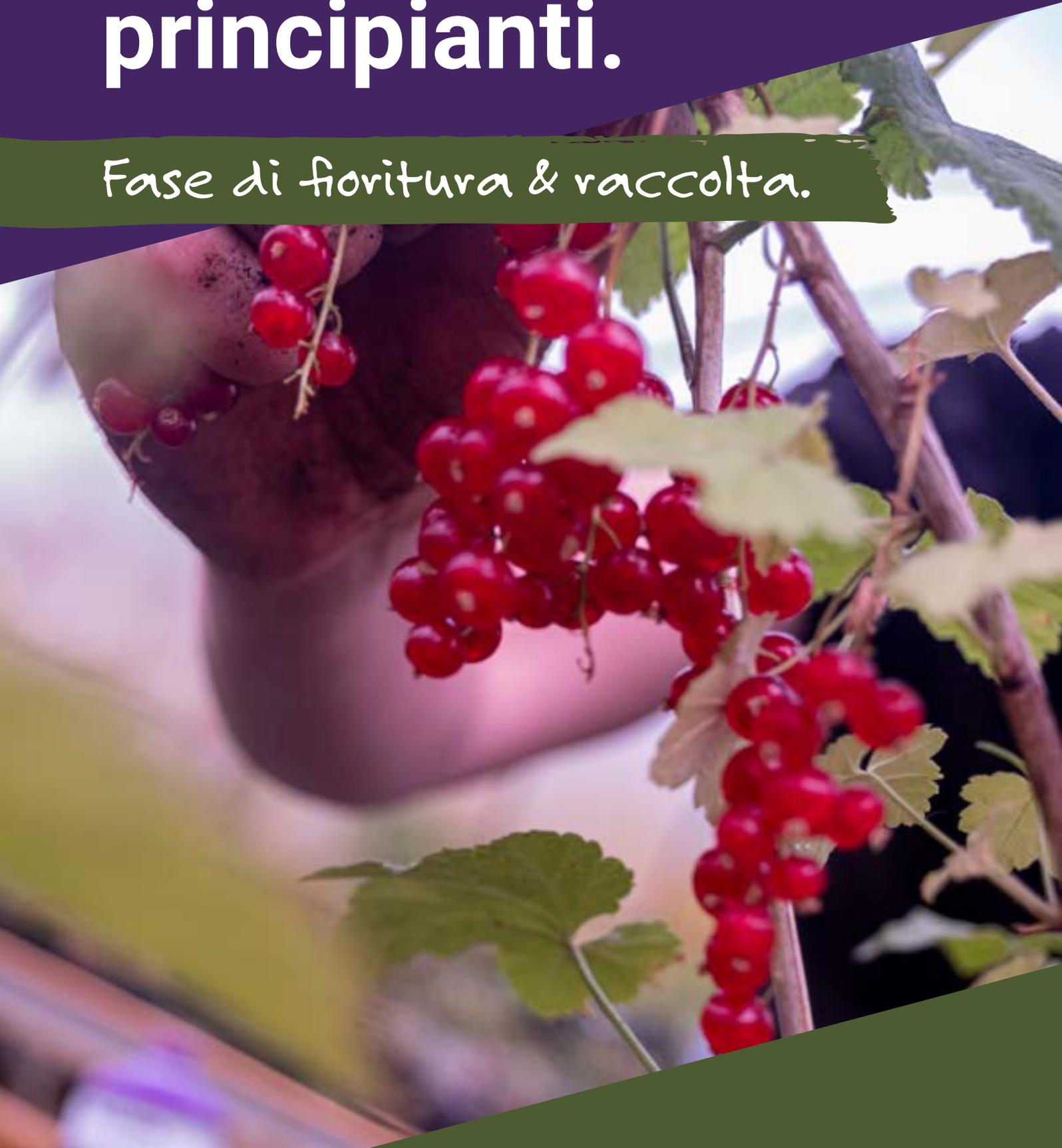


Coltivazione outdoor per principianti.

Fase di fioritura & raccolta.





Indice.

Fase di fioritura.

Introduzione alla fioritura.	3
Quando inizia la fioritura?	4
Come riconoscere una pianta in fioritura?	5
Di quali nutrienti ha bisogno la tua pianta nella fase di fioritura?	6
Di quali interventi di manutenzione ha bisogno la tua pianta nella fase di fioritura?	7
Cose da fare durante la fase di fioritura.	9
Cose da non fare durante la fase di fioritura.	10
Protezione contro condizioni meteorologiche estreme.	12

Raccolta.

Cosa bisogna sapere sul raccolto.	14
Terriccio usato e materiale vegetale in eccesso.	12

Suggerimenti.

Domande? Noi possiamo aiutarti!	18
---------------------------------	----



Fase di fioritura.

Introduzione.

Dopo una lunga e calda estate all'aperto, le tue piante sono cresciute in maniera rigogliosa, e non ci vorrà molto prima che comincino a fiorire. Quando finisce la fase di fioritura, è il momento del raccolto! Fantastico! Ma cos'è la fioritura e come puoi assicurarti che le tue piante fioriscano bene?



Cosa c'è da sapere sulla fioritura.

Nella fase di fioritura, una pianta produce fiori e frutti. Ma perché? Sostanzialmente si tratta di un sistema di riproduzione: la pianta sente che l'estate sta per finire e vuole assicurarsi il proseguimento della specie. La fioritura è costituita da un certo numero di fasi. Inizia con un periodo di transizione, che rappresenta in un certo senso la pubertà della pianta. In questo periodo, la pianta è soggetta a un impulso di crescita e può addirittura raddoppiare le sue dimensioni! Solo dopo questo momento inizieranno a formarsi frutti e fiori. Arrivati a questo punto, la pianta inizia a produrre il suo prodotto finale.

In maniera del tutto simile a esseri umani e animali, le piante hanno un genere sessuale. La fioritura avviene in modo diverso a seconda del loro genere. Le piante femmina producono fiori tramite i pistilli, che catturano il polline dall'aria. Le piante maschio impollinano le piante femmina, che iniziano poi a formare i semi. Quando i semi finiscono nel terreno, possono germogliare e diventare una nuova pianta. In quanto coltivatore, avrai bisogno di piante femmina che non siano impollinate durante la fioritura. Questo garantisce una resa di qualità maggiore al momento del raccolto.

Quando inizia la fioritura?

Le piante da frutto fioriscono per un periodo di tempo molto più lungo di quello in cui crescono. La maggior parte dell'energia della pianta è utilizzata per la formazione di parti riproduttive: fiori e frutti. Quindi, quando inizia la fioritura?



Attenzione!

Se la pianta viene tenuta sotto una cappa si surriscalderà e non avrà ventilazione. Usare la cappa solo all'ombra o dopo le 8 di sera. Una volta trascorsa la notte, rimuovere la cappa.

Luce diurna.

La condizione fondamentale per l'inizio della fase di fioritura è la quantità di luce diurna che la pianta riceve. Le piante crescono meglio se ricevono molta luce diurna. Il periodo in cui ricevono più luce corrisponde alla giornata più lunga dell'anno, ovvero il 21 luglio. In questo periodo, le piante ricevono 16 ore di luce al giorno. Al termine di questo periodo, le giornate si accorceranno. Quando i giorni diventano più brevi di 14 ore, verso la metà di agosto, ci sarà un cambiamento. Le piante percepiscono che l'estate sta volgendo al termine. È il momento di creare una nuova generazione di piante! Durante le notti più lunghe, le piante iniziano a produrre ormoni di fioritura, che segnalano l'inizio di questa fase.

Controllo della fioritura.

Se stai coltivando secondo il ciclo naturale giorno-notte, c'è bisogno di pazientare prima di iniziare la fioritura. Tuttavia, puoi utilizzare un trucco dei coltivatori indoor per stimolare la fioritura: oscurare la pianta. In pratica, si riduce la quantità di luce diurna, il che induce la pianta a pensare che i giorni si stiano accorciando. Ovviamente l'oscuramento è più difficile da effettuarsi outdoor che indoor. Un paio di consigli:

- **Hai un capannone buio?** Metti lì le tue piante prima del tramonto, rendendo così le notti più lunghe.
- **Non hai un capannone?** Costruisci una piccola struttura con lastre di plastica resistenti alla luce. Posiziona le piante sotto le lastre.
- **Non hai spazio in giardino?** Stai coltivando sul balcone? Utilizza le lastre di plastica resistenti alla luce per creare una specie di rivestimento a forma di imbuto. Chiudi la parte superiore con delle mollette. Copri le piante e oscurale per un paio d'ore prima del tramonto.

Come si riconosce una pianta in fioritura?

Da metà agosto in avanti le giornate si accorceranno abbastanza da indurre la fioritura della tua pianta. Forse hai ingannato la pianta oscurandola e facendole credere che fosse il momento di fiorire. Ad ogni modo, è il momento della fase di fioritura. Ma come puoi essere certo che la tua pianta stia fiorendo?

Calici e pistilli.

Le piante iniziano a fiorire con l'obiettivo procreare. Per questo motivo iniziano a produrre fiori e frutta. Quando vedrai la formazione di fiori veri e propri, potrai dire con certezza che la pianta è in fioritura. I fiori maschio producono polline, che le piante femmina catturano con i loro fiori. Le piante femmina poi iniziano a generare i semi. In quanto coltivatore, dovrai evitare che ciò accada, dato che andrebbe a discapito della qualità del raccolto.

Quindi, di cosa sono fatti i fiori?

- Il calice. Questa è la prima parte che si forma in un fiore. E' un anello di foglioline a forma di calice o coppa che protegge le parti procreative del fiore. Se immaginiamo il fiore come un edificio, il calice sarebbe la sua base.
- I pistilli. Queste si formano più tardi, una volta formato il calice. I pistilli sono lunghi peli disposti intorno al centro del fiore. In seguito, saranno un'importante indicazione del progresso della fioritura. Man mano che la pianta matura, il colore dei pistilli passa da giallo ad ambra. I pistilli indicano anche se la pianta è femmina o maschio, poiché solo le femmine hanno i pistilli.
- Le piante maschio hanno piccoli sacchi di polline, che si aprono per distribuire il loro contenuto e impollinare le piante femmina. Dal momento che le piante femmina smettono di produrre fiori quando vengono impollinate, bisogna evitare l'impollinazione. Se si riconoscono piante maschio sarebbe utile rimuoverle. Se stai coltivando da seme femminizzato, le probabilità di piante maschio sono comunque molto basse.



Di quali nutrienti ha bisogno la tua pianta nella fase di fioritura?

Anche se la fase di fioritura è abbastanza facile per il coltivatore, la pianta si sta dando parecchio da fare. Ora è il momento giusto per aiutare la pianta con alcuni nutrienti per la fioritura. Sarà il primo argomento che tratteremo in questo Topic. Man mano che si generano più fiori e frutti, le piante diventano sempre più pesanti. Aiutale fornendo sostegno e sbarazzandoti del vecchio fogliame.

Ne parleremo meglio nel prossimo Topic.



Consiglio!
I nutrienti Alga Bloom e Terra Bloom di Plagron sono perfetti per dare un po' di aiuto alle piante outdoor.

Il cibo dei campioni.

L'alimentazione in fase di fioritura richiede un valore NPK diverso rispetto a quello della fase di crescita. Che cos'era il valore NPK? Le tre lettere stanno per Azoto (N), Fosforo (P) e Potassio (K). Questi sono i tre elementi più importanti, chiamati macro nutrienti. Per una pianta in fase di crescita, l'azoto è un elemento essenziale. Ecco perché i nutrienti che si danno in fase di crescita hanno una percentuale di azoto maggiore.

I nutrienti per la fase di fioritura contengono più fosforo e potassio che azoto. Il fosforo svolge un ruolo importante nella respirazione delle piante ed è essenziale per la formazione dei fiori. Il potassio è responsabile della solidità delle pareti cellulari. Controlla anche gli stomi che la pianta utilizza per assorbire anidride carbonica, idrogeno e ossigeno dall'aria.

Quando iniziare con i nutrienti per la fioritura?

La pianta inizierà la sua fase di fioritura con un impulso di crescita. A questo punto, noterai che i primi pistilli stanno emergendo. Ma dato che la pianta cresce ancora così velocemente, sarebbe intelligente continuare a fornire sostanze nutritive per la crescita. Alcune specie possono praticamente raddoppiare le loro dimensioni durante questo periodo di crescita. Si passa alle sostanze nutritive per la fioritura una volta che la crescita si ferma e si nota la formazione di frutti e fiori solidi. I nutrienti Alga Bloom e Terra Bloom di Plagron sono perfetti per dare un po' di aiuto alle piante outdoor.

Di quali interventi di manutenzione ha bisogno la tua pianta nella fase di fioritura?

Nell'ultimo capitolo abbiamo parlato dei nutrienti per la fioritura. Ora è il momento di supportare le piante nel vero senso della parola. Man mano che la fioritura prosegue, i rami vengono appesantiti da fiori o frutti. Per questo motivo potrebbero inclinarsi o addirittura piegarsi.

In alcuni casi questo potrebbe portare a rotture e perdite di raccolto.

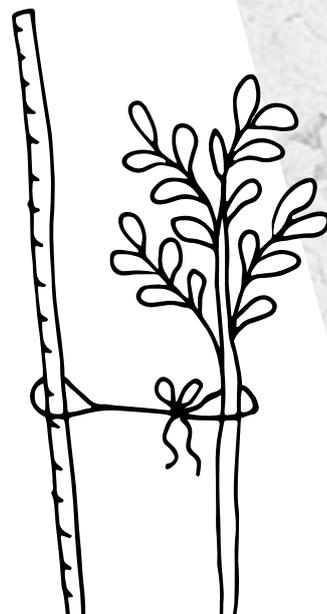
Attenzione!

Per legare, non utilizzare filo rigido né nastro adesivo. Il filo rigido lesiona i rami, creando piccole ferite e perdite di linfa.

Diamo una mano alle nostre piante.

Puoi sostenere le tue piante con bastoni o graticci di legno o bambù. Questa operazione ha due obiettivi:

- **Supporto.** Con l'aumento di peso di frutti e fiori, i rami della pianta cominceranno a piegarsi. Questo può avere effetti negativi. Supporta le piante legando i rami più pesanti a un bastone. È inoltre possibile utilizzare un supporto vegetale conico in filo metallico. Puoi attaccare questo filo alle piante. Quando i rami iniziano a piegarsi, questi si appoggeranno al supporto. A questo punto, lega i rami al supporto per evitare danni. Non usare fili duri o tirare la corda troppo stretta attorno ai rami. Anche se le piante non crescono molto durante la fioritura, i rami possono ancora ispessirsi. Il filo potrebbe tagliare i rami, causando ferite, perdita di linfa e pericolo di infezione.
- **Luce.** I rami che penzolano il basso ricevono meno luce, che è essenziale per la pianta perché fondamentale per la produzione di energia. Quindi aiuta la tua pianta a ricevere più luce legando i rami e dirigendoli verso l'alto.





Attenzione!
Un taglio eccessivo durante la fioritura può stressare la pianta a tal punto da avere un effetto negativo sulla resa.

Rimuovere le foglie vecchie.

Una volta che la fioritura inizia veramente, la pianta smette di crescere. Tutta l'energia è impiegata per la formazione di fiori e frutti. A questo punto è possibile rimuovere le foglie vecchie, che si trovano nella parte inferiore della pianta. Non saranno verdi come le foglie giovani perché non ricevono molta luce. L'energia della pianta viene impiegata per mantenere in vita questo fogliame, ma a questo punto non varrebbe più la pena. Rimuovile.

Alcuni coltivatori scelgono di rimuovere un quantitativo maggiore foglie, comprese quelle tecnicamente sane. Questo si può fare perché fa risparmiare più energia per la formazione di fiori e frutti. Tuttavia, tagliando foglie e rami si creano piccole ferite in un momento in cui la pianta è vulnerabile alle infezioni. Un taglio eccessivo durante la fioritura può stressare la pianta a tal punto da avere un effetto negativo sulla resa.



Cose da fare durante la fase di fioritura.

Oltre alle sostanze nutritive per la fioritura e al supporto delle piante, ci sono altre cose che si possono fare per aiutare le nostre piante. Tuttavia, anche con le migliori intenzioni si può rischiare di danneggiarle. E' ora di parlare un po' delle cose da fare e da non fare.

Cosa posso fare per aiutare le mie piante?

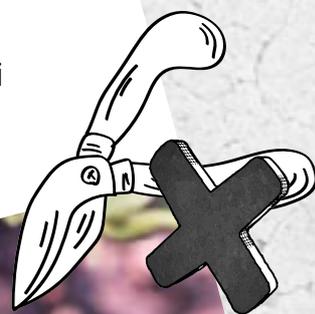
- **Ventilazione.** Quando si coltiva outdoor, la ventilazione non dovrebbe rappresentare un problema. Le piante sono all'aperto! C'è un sacco d'aria lì fuori, non è vero? È vero, ma la maggior parte dei coltivatori outdoor cerca di proteggere le proprie piante. Infatti, è bene proteggere le piante dai venti forti che provengono da diverse direzioni. Si potrebbe anche decidere di oscurare le piante, per forzare l'inizio della fioritura. Tutte queste misure tendono a limitare la ventilazione. Cosa si può fare? Dipende se si coltiva in vaso o meno.
 - Se stai coltivando in vaso, puoi oscurare le piante in un capannone o utilizzando un coperchio di plastica. In questo caso, è molto importante rimettere le piante all'aria fresca una volta che il sole è tramontato. Se le tieni coperte in un ambiente caldo e umido per troppo tempo, sulle piante si formerà muffa.
 - Coltivi direttamente in terra e non puoi spostare le tue piante? Allora è importante scegliere un luogo con un giusto flusso d'aria, ma non molto ventoso. Non dimenticare di rimuovere la copertura di notte se stai oscurando le piante. Assicurati che i fiori non siano troppo coperti dal fogliame. Taglia le foglie che sono troppo vicine ai fiori per aumentare il flusso d'aria.
- **Umidità.** Il clima può essere molto diverso a seconda dell'area in cui si vive. Il calore estremo, la siccità e l'umidità sono fattori dannosi per le piante. Ovviamente, non è possibile controllare l'umidità nelle coltivazioni outdoor con la stessa facilità con cui lo si può fare indoor. Ma se si oscurano le piante, è bene assicurarsi che l'ambiente al di sotto della struttura di protezione dai raggi solari non sia troppo secco o bagnato.
- **Luce.** Le piante entrano in fioritura a seconda del ritmo giorno-notte. È importante che queste abbiano abbastanza ore di buio, ma durante il giorno hanno bisogno di luce! Rimuovi altre piante o oggetti che bloccano la luce e non lasciare le piante sotto un tetto o una zona coperta. Oscuri le piante prima del tramonto? Fai attenzione a non interrompere il ritmo che hai stabilito.

Cose da non fare durante la fase di fioritura.

Allora, quali sono le cose che non bisogna fare alla pianta nella fase di fioritura? In questo Topic parleremo ciò che non va fatto quando le piante sono in fase di fioritura.

Cosa non fare alle piante.

- **Spostamenti continui.** Non è possibile evitare del tutto lo spostamento delle piante, soprattutto se si vuole oscurarle. Infatti, in questo caso dovrai spostarle in un capannone o in una tenda per oscuramento. Spostare le piante, tuttavia, comporta dei rischi. I rami si appesantiscono e si piegano man mano che la fioritura prosegue. Le operazioni di spostamento possono causare un'inclinazione eccessiva fino alla rottura dei rami superiori più pesanti. Assicurati che non ci siano rami che richiedono supporto prima di spostare le piante. Un'altra cosa da tenere a mente è che le piante puntano verso la luce. Ad ogni spostamento, queste torneranno a muoversi in direzione della luce. Questo potrebbe stressarle, quindi non spostarle troppo spesso.
- **Potatura.** Questo è un vero e proprio 'no'. Non rimuovere grandi quantità di fogliame. Va bene rimuovere alcune foglie vecchie che stanno per diventare gialle o marroni. Queste si trovano nella parte inferiore della pianta e probabilmente ricevono già poca luce. Teoricamente, è anche possibile rimuovere alcuni rami che hanno un fogliame sano, allo scopo di risparmiare più energia per la fioritura. Ma la potatura crea piccole ferite, in un momento in cui la pianta è particolarmente vulnerabile alle infezioni. La pianta avrà poi bisogno di guarire le ferite, il che richiede un certo dispendio energetico.





Attenzione!

Sovrairrigando il terreno al punto di impedire il drenaggio, l'acqua finirà col riempire sacche d'aria. Questo significa che non ci sarà ricambio d'ossigeno nel terreno per troppo a lungo e le piante ne risentiranno.

- **Troppa acqua.** L'acqua fa bene alla pianta, purché sia data nelle giuste quantità! Le radici assorbono acqua, ma hanno anche bisogno di ossigeno. Sovrairrigando il terreno al punto di impedire il drenaggio, l'acqua finirà col riempire sacche d'aria per troppo tempo. Questo significa che non ci sarà ricambio d'ossigeno nel terreno per troppo a lungo e le piante ne risentiranno.
- **Sovrafertilizzazione.** Man mano che la pianta matura durante la fioritura, alcune parti cambiano colore. Questo ingiallimento non è necessariamente dovuto a carenze di nutrienti.
- **Luce irregolare.** Una volta che le piante fioriscono, è importante mantenere un ritmo costante di luce. Questo vale sia per i coltivatori che oscurano le loro piante sia per quelli che seguono il ciclo naturale giorno-notte.
 - Quando oscuri le piante, sei tu a decidere il ritmo. Per riprodurre il ciclo naturale, si aumentano le ore di buio fino a quando non è più necessario oscurare le piante. È fondamentale mantenere il ritmo e non oscurare le piante a orari diversi, ad esempio un'ora più tardi o prima del giorno precedente. Inoltre, non togliere le piante dall'oscurità in maniera repentina.
 - Se coltivi seguendo il ciclo naturale giorno-notte, quindi senza oscurare, è necessario evitare che le piante ricevano troppa luce atmosferica. Cose come le luci luminose nel cortile del tuo vicino o le luci provenienti da casa tua che si propagano anche nel tuo giardino. La luce atmosferica può interrompere il ritmo di fioritura e avrà un effetto negativo sul raccolto.



Protezione contro condizioni meteorologiche estreme.

Il clima sta diventando sempre più estremo negli ultimi anni. L'estate può essere caratterizzata da periodi secchi e caldi con precipitazioni improvvise o addirittura grandine. Cosa si può fare per proteggere le piante dalle condizioni climatiche estreme?

Proteggi le tue signore.

Le piante amano il calore, l'umidità e l'acqua. Ma come sempre, ricordiamoci che il troppo storpia.

- **Calore.** Le ultime estati sono state caratterizzate da lunghi periodi caldi con assenza quasi totale di piogge. Cosa si può fare per rispondere a questo fenomeno? Ovviamente le piante amano la luce solare. Ma lunghi periodi con temperature superiori ai 30 gradi possono ostacolare la formazione di fiori. Posiziona uno schermo solare sulle piante e vaporizza dell'acqua sulle foglie per raffreddare la pianta. Inoltre, prendi in considerazione la possibilità di comprare dei vasi di colore chiaro, dato che non si riscaldano eccessivamente e aiutano a proteggere l'apparato radicale. Un'altra difficoltà relativa ai lunghi periodi di siccità è l'irrigazione. Controlla regolarmente se il terreno attorno alle tue piante è ancora umido. Ad alte temperature probabilmente il terreno sarà secco dopo solo un paio di giorni, quindi irriga bene! Se non vuoi usare acqua potabile, si può raccogliere l'acqua piovana durante i mesi iniziali dell'anno. Tieni presente però che nei barili d'acqua possono facilmente annidarsi parassiti e malattie.



Consiglio!
Prendi in considerazione la possibilità di comprare dei vasi di colore chiaro, dato che non si riscaldano eccessivamente e aiutano a proteggere l'apparato radicale.

- **Vento.** I venti forti generalmente non sono un problema durante il periodo estivo. Ma l'autunno è sempre dietro l'angolo. Vento forte e tempeste sono facili da evitare spostando le piante in vaso. Spostare le piante con cautela in un punto che sia riparato dal vento. Puoi anche portare dentro le piante. Si tratterebbe di una soluzione soltanto provvisoria in fin dei conti. Se coltivi direttamente in terra ovviamente non potrai spostarle. Ecco perché è importante scegliere un attentamente dove iniziare un ciclo di coltivazione. Idealmente, dovrebbe essere una zona protetta dal vento su almeno due o tre lati. Tuttavia, ci sarà sempre bisogno di un buon flusso d'aria.
- **Piogge forti e grandine.** Dopo alcuni giorni ad alte temperature, non è raro che ci sia un forte temporale con pioggia o grandine. Questo potrebbe devastare le tue piante. Come abbiamo già detto, non avrai problemi se coltivi in vaso. Potrai semplicemente spostare i vasi in un punto più sicuro. Se coltivi direttamente in terra non avrai questa possibilità. L'unica soluzione valida è quella di costruire un piccolo tetto da posizionare sulle piante. Avrai bisogno di alcune assi, tavole e lastre di plastica. Costruisci una 'cabina' di piccole dimensioni e con un tetto robusto che possa resistere alla grandine. Se la situazione climatica peggiora ulteriormente, è molto probabile che troverai dei buchi sul tetto.



Consiglio!
Spostare le piante con cautela in un punto che sia riparato dal vento. Puoi anche portare dentro le piante.



Raccolta.

Quando è il momento giusto per la raccolta?

Le tue piante sono state in fioritura per un po' e il raccolto inizia a formarsi. Hai la sensazione che presto potrebbe essere il momento della raccolta. Ma come puoi averne la certezza? E a cosa bisogna prestare attenzione durante la raccolta?

La pianta te lo dirà.

Per capire se la tua coltura è pronta per essere raccolta, devi prestare attenzione ai segnali della pianta. La pianta ti fornirà un sacco di indizi. Ovviamente noterai una maturazione del raccolto, che solitamente potrebbe essere accompagnata da uno scolorimento. Intorno alla fine del periodo di fioritura, le foglie iniziano a ingiallire o a diventare marroni. Questo indica che il raccolto è maturo. Non interpretare questo segnale come un ingiallimento dovuto a carenze nutritive. Se aumenti i dosaggi di nutrienti potresti fertilizzare eccessivamente per combattere un problema che non esiste.



Di cosa hai bisogno per la raccolta?

Hai capito che è il momento di raccogliere i frutti del tuo lavoro. Diamoci dentro! Fortunatamente, la raccolta non richiede grossi preparativi. Ma ti conviene preparare ciò di cui avrai bisogno con anticipo.

- **Forbici.** Utilizza un paio di forbici piccole e appuntite. Queste saranno utili per le operazioni di potatura necessarie.
- **Alcool.** Disinfetta le forbici prima di tagliare il raccolto dalla pianta. Questo si fa per prevenire infezioni dello stelo.
- **Guanti.** Anche i guanti vengono utilizzati per evitare infezioni.



Lavaggio

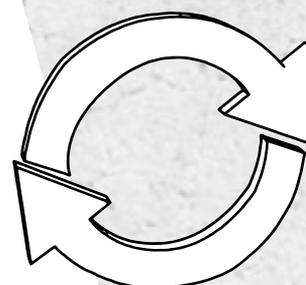
Molti coltivatori lavano le piante circa una o due settimane prima del raccolto. Sembra complicato, ma in realtà si tratta semplicemente di dilavare la terra di coltivazione. In questo periodo si irriga la pianta solo con acqua. Questo serve a dilavare le sostanze nutritive in eccesso dalla terra e dal sistema radicale delle piante. In realtà, non esiste alcuna prova scientifica dell'efficacia del lavaggio. E viene perfino da chiedersi se è davvero necessario. I nutrienti presenti nella pianta non sono in alcun modo dannosi per le persone. In ogni caso, se pensi che sia una buona idea, non ci sono controindicazioni nel farlo.

Come funziona la raccolta?

Ci sono un sacco di piante diverse e altrettanti modi per effettuare la raccolta. Per iniziare, indossa i guanti e pulisci le forbici con dell'alcool. Prendi o taglia via il raccolto dalla pianta. Per alcune tipologie di piante puoi anche rimuovere interi grappoli di raccolto dal ramo. Taglia i rami utilizzando le forbici per evitare di creare grosse ferite. In alcuni casi puoi raccogliere i frutti manualmente.

Terriccio usato e materiale vegetale in eccesso.

Hai completato il ciclo e ottenuto il raccolto che sarà poi lavorato. Restano solo gli scarti della pianta e il terriccio appena utilizzato. Come puoi riutilizzarli? Buttarli sarebbe uno spreco, quindi ti suggeriamo di riciclarli.



Riutilizzare il terriccio usato.

Puoi riutilizzare il terriccio da vaso per il prossimo ciclo. Con alcuni trucchi del mestiere sarai in grado di rigenerarlo. Questo è un buon modo per tagliare i costi. La cosa principale da fare è aggiungere nuovi nutrienti al terriccio. Le piante sono state nel terriccio per un intero ciclo assorbendo le sue sostanze nutritive. Inoltre il lavaggio prima della raccolta sciacqua via le poche sostanze nutritive rimaste.

Rompi il terriccio usato e rimescolalo formando un mucchio di terra. Aggiungi materiale vegetale, come i resti della potatura dell'ultima raccolta. Puoi anche utilizzare l'erba tagliata. Dopo di che, ricrea la vita sotterranea aggiungendo batteri buoni, funghi e vermi. Puoi comprare batteri e funghi in tutti i negozi di giardinaggio. I vermi sono disponibili gratuitamente, ma puoi anche comprare specie specifiche su internet. Tutti questi organismi si nutriranno del materiale vegetale da te aggiunto. Copri il mucchio di terra con un telone per evitare che si asciughi o che si bagni, perdendo così le sostanze nutritive riacquisite. Dovrai aspettare almeno quattro mesi prima di poter riutilizzare questo terriccio. Fa attenzione a che il terriccio non si congeli durante l'inverno, perché questo ucciderebbe la vita al suo interno.

Se desideri utilizzare il terreno rigenerato dopo l'inverno, dovrai aggiungere del fertilizzante. La farina di sangue è un'ottima opzione per aggiungere nutrimento extra dopo l'inverno. La vita nel terreno avrà compiuto il suo lavoro a quel punto, quindi non ne servirà molto. Potresti aggiungere un po' di calcio o magnesio attraverso alcuni prodotti di giardinaggio.



Attenzione!
Fa attenzione a che il terriccio non si congeli durante l'inverno, perché questo ucciderebbe la vita al suo interno.



Consiglio!
Continua a cercare
altri modi per riutilizzare
gli scarti del tuo
raccolto.

Materiale vegetale.

Puoi utilizzare le foglie più grandi che poti durante la raccolta come alimento per i nuovi organismi nel terriccio. Tritale e mescolale nel terriccio. Conserva le foglie più piccole che hai ottenuto dal raccolto. A seconda del tipo di pianta è possibile utilizzarle per preparare tè, infusi o estratti. Continua a cercare altri modi per riutilizzare gli scarti del tuo raccolto. Rimarrai sorpreso.



Suggerimenti.

Domande?
Noi possiamo aiutarti!



Share your growth!
#growlegendary

Hai bisogno di risposte alle tue domande sulla coltivazione? Il **Service Desk** è a tua disposizione. Rispondiamo a qualsiasi domanda sulla coltivazione all'interno e all'esterno, sui nostri prodotti e molto altro ancora. Il Service Desk è accessibile tramite il link sottostante o attraverso i nostri social media. Ti aiutiamo a diventare un coltivatore legendario!

Service Desk >

Stai iniziando a coltivare e ti serve un programma completo e su misura?
Il nostro **calcolatore per programmi di coltivazione** può fare il lavoro per te!

Calcolatore per programmi di coltivazione >

Hai appena iniziato con Plagron o stai modificando i tuoi obiettivi per ottenere una resa più elevata o un gusto migliore? Inserisci le informazioni necessarie nel nostro **selettore di prodotti**. Ti aiuterà a scoprire quale stile di crescita e quali prodotti si adattano meglio ai risultati che desideri ottenere.

Selettore di prodotti >

Se non riesci a trovare un negozio che possa avvicinare a te i nostri prodotti, usa il nostro **Shop Locator**. Inserisci la tua posizione e ti mostreremo i negozi più vicini che vendono i nostri prodotti.

Shop Locator >

Seguici sui
social media



www.plagron.com